



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE

ARCHEOLOGIA

BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Roma

A

Roma Capitale

Municipio Roma III Montesacro

Direzione Territorio, Ambiente e Attività Produttive

Servizio gestione del Suolo Pubblico

Via Flavio Andò, 6

00139 ROMA

protocollo.municipioroma03@pec.comune.roma.it

Prot. n.

Class

Rif.to Vs. Prot. n. 109064 del 28.10.2020

Ns. Prot. n. 43086 del 29.10.2020

Class 34.43.04

Oggetto: Roma. Municipio III – Piazza Sempione.

Richiedente: Roma Capitale – Municipio III.

Intervento: Riqualficazione di piazza Sempione.

Area tutelata ai sensi dell'art. 10 c. 1 del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., Parte Seconda e ai sensi degli art. 134, 136 e 142 del D. Lgs 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii., Parte Terza.

Autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. lgs 42/2004

Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge del 7 Agosto 1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi" si comunica che:

- l'istanza in oggetto è stata assunta al prot. n. 43086 del 29.10.2020;
- la pratica è stata assegnata per l'istruttoria all'arch. Silvia Crialesi presso il cui Ufficio è possibile prendere visione degli atti.

Visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Vista la richiesta di parere sul progetto definitivo di riqualficazione di piazza Sempione, acquisita al prot. n. 43086 del 29.10.2020, con la relazione tecnica e gli elaborati grafici allegati;

Esaminata la richiesta e la documentazione allegata ed eseguito un sopralluogo in data 26.11.2020, questo Ufficio esprime parere favorevole di massima **all'esecuzione degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del Codice, alle seguenti prescrizioni:**

- dovrà essere data tempestiva comunicazione alla Scrivente dell'inizio dei lavori.
- dovrà essere preventivamente presentato il progetto esecutivo della sistemazione della piazza per la necessaria autorizzazione ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 42/2004, in particolare relativamente ai materiali, al disegno della pavimentazione e alla progettazione e posizionamento degli arredi (sedute, lampioni ed altro). Si richiede altresì, in fase di progettazione esecutiva, di presentare altre alternative relativamente ai corpi illuminanti, per poter valutare congiuntamente la soluzione maggiormente compatibile con i caratteri architettonici della piazza.
- per quanto riguarda lo spostamento della statua della Madonna attualmente posta al centro della piazza davanti alla chiesa degli Angeli Custodi, benchè restino ferme le perplessità legate all'intervento di spostamento di un monumento collocato in tale posizione fin dal 1948; preso atto che ad oggi la statua viene a trovarsi al centro di una sede stradale molto trafficata e che ne costituisce di fatto uno spartitraffico; si autorizza il suo arretramento verso la chiesa degli Angeli Custodi a condizione che venga allargato quanto più possibile il marciapiede antistante in modo da collocare il monumento ad una distanza adeguata e che vengano eliminati i due scalini su cui poggia per riequilibrarne l'altezza in relazione alla scalinata della chiesa. Si auspica comunque che in futuro possa essere trovata una alternativa per il flusso di traffico e che la statua possa tornare nella collocazione originaria. A tal proposito si prescrive di conservare i materiali dei due gradini smontati per lo spostamento della statua.
- per quanto di competenza archeologica, si rilascia parere favorevole alla realizzazione delle opere programmate come da progetto. Si chiede che la data di inizio dei lavori sia comunicata a questo Ufficio per poter programmare l'attività di controllo sui movimenti di terra da parte del personale tecnico.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 0648020201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it

- con l'occasione dello spostamento la statua dovrà essere sottoposta ad un intervento di pulitura, rimozione del particolato e dei depositi incoerenti, che dovrà essere eseguito sotto la sorveglianza dello scrivente ufficio da restauratori qualificati.
- al termine dei lavori dovrà essere presentata a questa Soprintendenza una relazione dettagliata degli interventi eseguiti, completa di documentazione fotografica.

In applicazione dell'articolo 16 del DPR 31/2017 il presente parere è da ritenersi valido anche in termini di valutazione di compatibilità paesaggistica (art. 146 del D. Lgs 42/2004).

Ai sensi dell'art. 21 comma 5 del Codice, "Se i lavori non iniziano entro 5 anni dal rilascio dell'autorizzazione il Soprintendente può dettare prescrizioni ovvero integrare o variare quelle già date in relazione al mutare delle tecniche di conservazione".

La presente autorizzazione è relativa ad interventi di competenza di questo Ufficio e fatti salvi i diritti di terzi.

Si precisa altresì che l'autorizzazione non può configurarsi come concessione edilizia od altri pronunciamenti di competenza comunale.

Qualora nella conduzione dei lavori sorgano imprevisti o emergano strutture di interesse storico, artistico o archeologico, il titolare della presente autorizzazione o, per lui, il direttore dei lavori o l'impresa esecutrice, sono invitati ad informare tempestivamente questo Ufficio affinché possa disporre le necessarie verifiche. Immediata informazione dovrà altresì essere inviata a questo Ufficio per ogni struttura o reperto che emergesse da scavi.

Si dovrà in ogni caso comunicare per iscritto a questa Soprintendenza la data di inizio dei lavori, il nome dell'impresa esecutrice e quello del Direttore dei lavori, con congruo anticipo per consentire di effettuare eventuali sopralluoghi ed esercitare l'Alta Sorveglianza.

Questo Ufficio si riserva di effettuare controlli di conformità e di verificare in qualsiasi momento le scelte progettuali sulla base di eventuali riscontri non prevedibili in fase di progettazione o nel caso queste non risultassero adeguate a garantire la tutela del bene monumentale in questione.

Il presente atto potrà subire variazioni o annullamento (principio di autotutela) ove la documentazione risulti imprecisa, oppure successivamente si riscontrino situazioni o ritrovamenti non accertabili preliminarmente. A tale scopo questo Ufficio dovrà essere tenuto informato sull'andamento dei lavori per poter compiere verifiche o pronunciarsi su prove o campionature. Si richiede che sia trasmessa a fine lavori la documentazione fotografica relativa all'intervento, dagli stessi punti di vista utilizzati in fase di predisposizione del progetto, oltre ad una adeguata relazione finale degli interventi effettuati, anche al fine di eventuali visti di competenza su Certificati di esecuzione Lavori che potrebbero essere avanzati dalle imprese esecutrici.

Si informa che la legge non prevede la sanatoria per opere eseguite in difformità dal presente pronunciamento e che arrecano danno al bene tutelato. Per eventuali variazioni al progetto approvato dovrà essere richiesta preventiva autorizzazione onde non incorrere nelle sanzioni penali previste nella Parte Quarta del Codice.

*Si ricorda che il cartello di cantiere dovrà contenere la dicitura: "Alta sorveglianza Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma", autorizzazione n. *****, del **/**/* (come da protocollo indicato in questa lettera).*

Infine, in conformità a quanto stabilito dalla Circolare 360/2012 della Direzione Generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio e il personale di questo Ministero, e in adempimento ai disposti dell'art. 1, comma 26 ter del D.Lgs. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge n. 135/2012, a decorrere dalla data di entrata in vigore di tale legge di conversione e fino al 31 dicembre 2015 è sospesa la concessione dei contributi di cui agli articoli 31, 35 e 37 del D.Lgs.42/2004 m. e ss.mm.ii.

Si informa che contro il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, secondo le modalità previste dagli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, allegato 1, recante il Codice del processo amministrativo, entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della presente, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, secondo le modalità previste dagli articoli 8 e ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199, entro il termine di 120 giorni dal ricevimento della presente.

Non si restituisce il grafico autorizzato a condizioni in quanto pervenuto in formato digitale.

I funzionari responsabili dell'istruttoria

arch. Silvia Cialesi

Silvia Cialesi

dott.ssa Anna De Santis

Anna De Santis

dott.ssa Mariella Nuzzo

Mariella Nuzzo

Il Soprintendente Speciale
Dott.ssa Daniela Porro

Daniela Porro



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA SPECIALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO DI ROMA

Piazza dei Cinquecento 67- 0648020201

PEC: mbac-ss-abap-rm@mailcert.beniculturali.it

PEO: ss-abap-rm@beniculturali.it